



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**TOIS05100C**

**I.I.S. A. AVOGADRO**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
la percentuale complessiva (Istituto tecnico e Liceo) degli studenti di cittadinanza non italiana è intorno al 16%; Questa percentuale di presenze rappresenta una risorsa per l'esercizio delle competenze sociali e di cittadinanza dell'intero corpo scolastico. il livello mediano del background familiare indicato dall'indice ESCS si assesta per il liceo sul livello basso, mentre per il tecnico su livello medio-alto.	la percentuale complessiva degli studenti di cittadinanza non italiana del 16% se da un lato rappresenta una risorsa, dall'altro è un vincolo per le potenziali problematiche linguistiche, socio-affettive e culturali che ad essa sono collegate. La scuola è situata a poche centinaia di metri da alcune zone della città tradizionalmente occupate dagli immigrati e da quartieri un tempo operai, oggi in degrado.

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
la scuola gode di uno storico capitale sociale che le consente di sfruttare una capillare e articolata rete di rapporti con istituzioni, enti pubblici e soggetti privati. la scuola si apre al territorio, offrendo spazi ed opportunità di formazione, essendo anche la sede dell'Associazione delle Scuole Autonome del Piemonte (ASAPI). L'Istituto è situato in un ideale quadrilatero della conoscenza che vede a poche centinaia di metri due importanti sedi universitarie, il centro di produzione RAI, il Museo del Cinema, il Centro Servizi Didattici della Città Metropolitana; è poco distante dalle principali offerte culturali e museali della Provincia di Torino	i dati del territorio relativi al tasso di disoccupazione per soggetti maggiori di 15 anni sono lievemente superiori alla media del Nord Ovest, anche se inferiori alla media nazionale . Secondo i dati ISTAT del 2018, la media di immigrazione a livello regionale è lievemente superiore alla media nazionale.

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
buono il livello di qualità e quantità degli strumenti in uso nella scuola. Sono state aumentate le aule dotate di video proiettore, nell'obiettivo di dotare di strumentazione tecnologica il maggior numero possibile di aule . l'Istituto acquisisce autonomamente finanziamenti esterni mediante l'affitto di locali e servizi, e dal gestore del servizio di ristorazione e mensa. l'Istituto dispone delle seguenti certificazioni : -UNI EN ISO 9001 : 2015 - BS OHSAS18001:2007 tali certificazioni consentono di operare come struttura accreditata per la formazione Per quanto riguarda i collegamenti, la scuola è centrale rispetto alle principali linee di	Scarsità di locali per far fronte ad una maggiore richiesta di iscrizioni e di spazi da adibire alle autonome attività degli utenti

## 1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>questo istituto è caratterizzato da un alto numero di unità di personale docente e ATA a tempo indeterminato e dalla loro stabilità nella scuola; stabile è anche l'incarico effettivo del Dirigente Scolastico, che garantisce gli effetti positivi di una continuità di gestione e di rapporti con il territorio . Sulla base dei riscontri provenienti dal mondo del lavoro e dell'Università, nonché dalle iniziative di formazione e aggiornamento individuali e di istituto, si rileva il positivo livello di competenza professionale del personale docente (sono inclusi dottorati e master, certificazioni linguistiche ed informatiche, docenza eed aggiornamenti sulla didattica innovativa)</p>	<p>gli incarichi annuali e quelli triennali possono creare problemi di continuità e congruenza sulle iniziative didattiche e sull'organizzazione.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>i dati sui risultati scolastici sono complessivamente allineati con i dati di riferimento nazionale e locali relativamente al giudizio sospeso, i dati percentuali del biennio dell'Istituto tecnico sono allineati con i dati di riferimento nazionali e locali; per il liceo, in particolare, si registra un calo dei giudizi sospesi per le classi seconde. Per l'istituto tecnico le valutazioni degli esami di stato si assestano intorno ai valori percentuali di riferimento nazionale e locali; per il liceo si registra uno spostamento verso le fasce più alte di valutazione con abbandono della votazione di 60/100mi. Per quanto concerne i dati relativi ai trasferimenti e gli abbandoni in corso d'anno se sommati ai dati relativi ai trasferimenti in entrata, escludendo il primo anno dell'istituto tecnico ed il secondo anno del liceo, i dati sono complessivamente allineati ai dati di riferimento nazionale e locali.</p>	<p>E' ancora presente uno scarto nel risultato finale del primo anno dell'istituto tecnico e del liceo, rispetto ai dati di riferimento. I dati percentuali degli ammessi alla classe 2° e 5° del liceo e dell'istituto tecnico sono ancora inferiori ai dati di riferimento locali e nazionali Nel biennio 2016/2018 è ancora alta la percentuale di studenti con giudizio sospeso delle delle classi 3° e 4° di liceo e Istituto tecnico, rispetto ai dati di riferimento nazionali e locali Nell'ultimo biennio di riferimento purtroppo non si registrano valutazioni di 100/100mi con lode sia per l'istituto tecnico che per il liceo. Per quanto attiene la situazione di abbandono in corso d'anno, trasferimenti in uscita ed in ingresso degli studenti, anche se si compensano i dati ,si rilevano criticità nel 1° anno di istituto tecnico, come nel 2°anno del liceo; a quest'ultimo va aggiunto un dato inusuale nei trasferimenti in uscita del 5° anno.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Va precisato che la scuola ha una tradizione di istituto tecnico ed ha avviato solo in seguito il percorso liceale (prima come scientifico-tecnologico, ora come delle scienze applicate) e per un numero di classi decisamente inferiore rispetto all'istituto tecnico. i trasferimenti e gli abbandoni nel primo anno di istituto tecnico e nel primo e secondo anno di liceo sono un fenomeno purtroppo diffuso, legato a variabili indipendenti dalla scuola (pregresse scelte orientative delle famiglie nel passaggio dalla scuola media al ciclo superiore). Ancora oggi, spesso le famiglie operano scelte di indirizzo dando priorità ad elementi valutativi di opportunità che poco hanno a che fare con le effettive competenze in ingresso e desideri orientativi dello studente. Pur intervenendo per il riorientamento, è spesso per noi molto difficile sortire esiti sperati, viste le resistenze delle famiglie.</p>

### 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nell'istituto tecnico e nel liceo la variabilità tra le classi è contenuta sia per i risultati in italiano che in matematica. Complessivamente i punteggi nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simili si assestano intorno ai parametri di riferimento</p> <p>L'effetto della scuola sui risultati degli studenti dell'istituto tecnico nelle prove INVALSI di italiano e matematica è pari -sopra la media regionale .</p> <p>L'effetto della scuola sui risultati degli studenti del liceo nelle prove INVALSI di matematica è leggermente positivo- intorno alla media regionale</p>	<p>l'effetto della scuola sui risultati degli studenti del liceo nelle prove INVALSI di italiano, è complessivamente leggermente positivo, ma sotto la media regionale. Risulta alta, rispetto ai dati di riferimento, la variabilità dei punteggi dentro le classi per le prove INVALSI di italiano e matematica, sia nel liceo che nell'istituto tecnico</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Va precisato che la scuola ha una tradizione di istituto tecnico ed ha avviato solo in seguito il percorso liceale (prima come scientifico-tecnologico, ora come delle scienze applicate) e per un numero di classi decisamente inferiore rispetto all'istituto tecnico: tale dato va tenuto in considerazione anche per spiegare le differenze fra i due ordini, nell'esame degli esiti complessivi . Precipato quanto sopra, gli esiti positivi per quanto attiene la variabilità tra le classi in italiano e matematica dell'istituto e del liceo è da attribuire agli esiti positivi degli interventi di rinforzo messi in atto dal dipartimento di lettere e di matematica. In coerenza con le priorità individuate nel precedente RAV, il dipartimento di lettere, in risposta al Piano di Miglioramento ha messo in atto interventi sulle competenze di lettura e di riflessione grammaticale a cui sono seguite prove per classi parallele. Gli interventi di rinforzo in italiano e matematica hanno anche operato sugli atteggiamenti responsabili degli allievi rispetto alle prove INVALSI, riducendo il livello di cheating. A questo processo ha fatto seguito la formulazione di proposte dai dipartimenti per il miglioramento degli apprendimenti, compresa la programmazione di un appuntamento annuale di prove di livello come utile strumento diagnostico.</p>

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>la scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e le regole di questo ambito risultano ampiamente condivise dagli studenti e dalle famiglie (come dimostrano anche i dati relativi al numero di interventi di contenimento di azioni problematiche)</p> <p>La scuola implementa progetti nell'area delle</p>	<p>la scuola non valuta le competenze di cittadinanza in maniera sistematica ma solo relativamente ad iniziative e progetti specifici rivolti allo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso l'osservazione dei docenti. L'uso di griglie di osservazione sulle competenze trasversali, già predisposte, è per il momento solo condiviso dai</p>

<p>competenze sociali e in quelle civiche. La scuola, nel triennio, utilizza griglie di osservazione sulle competenze trasversali, anche attraverso progetti che la collegano con soggetti esterni e l'alternanza scuola-lavoro. Nella percezione e dai dati relativi in possesso della scuola, non risultano esserci differenze significative di comportamento tra gli studenti dei diversi indirizzi, né tra le classi. La mancanza di provvedimenti disciplinari nel biennio terminale, concorre ad indicare il livello dell'efficacia dell'azione educativa svolta dalla scuola</p>	<p>docenti nel triennio.</p>
---	------------------------------

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>            Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>la scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Nel biennio si rendono talvolta necessari interventi didattico-formativi ed iniziative progettuali mirate al superamento di comportamenti non rispettosi delle regole civiche e di convivenza (es. progetti di educazione alla legalità, di mediazione dei conflitti fra pari, di intervento su specifiche competenze sociali ). Anche se l'istituto non utilizza in modo sistemico strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti, gli esiti degli esami di stato, il loro grado di coinvolgimento attivo in progetti di cittadinanza e gli esiti in uscita nel mondo universitario e del lavoro, dimostrano il raggiungimento di un livello complessivamente accettabile di tali competenze. Le competenze sociali e civiche, tema a cui questa comunità scolastica è sensibile, sono sviluppate attraverso specifici progetti (legalità, ambiente e sviluppo sostenibile, mediazione dei conflitti fra pari, peer education con gestione autonoma di progetti da parte degli studenti)</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

<h3 style="color: #0070C0;">Punti di forza</h3>	<h3 style="color: #0070C0;">Punti di debolezza</h3>
<p>relativamente alle immatricolazioni del biennio 2016/2018 si registra una percentuale di iscritti all'Università superiore ai benchmark di riferimento per le Facoltà di ingegneria, scientifiche, architettura e chimica, con esiti positivi, complessivamente pari o superiori ai benchmark di riferimento; di questi studenti, quelli iscritti alle Facoltà umanistiche e sanitaria nel 1° e 2° anno hanno conseguito più della metà dei CFU , mentre quelli iscritti alle Facoltà scientifiche hanno conseguito nel 1° e 2° anno meno della metà dei CFU. La quota percentuale di studenti assunti entro il primo anno</p>	<p>I dati relativi al primo anno di lavoro del biennio 2014-2015 registrano ancora una percentuale di contratti a tempo indeterminato decisamente inferiore ai benchmark di riferimento, con dati superiori alla media di riferimento per i contratti a tempo determinato e l'apprendistato. In particolare l'anno 2015 registra la maggiore percentuale di assunzioni per mansioni non qualificate( basse )e a tempo determinato. Manca il dato statistico relativo alla percentuale degli ex studenti impiegati nell'industria.</p>

dal diploma è superiore ai benchmark di riferimento.

### Rubrica di valutazione

**Situazione della Scuola**

**Criterio di qualità:**

Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

la scuola non sempre riesce a monitorare i risultati degli studenti nei successivi percorsi universitari e nell'inserimento nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti della scuola immatricolati nel biennio 2016/2018 è decisamente superiore ai benchmark di riferimento, con preferenza per le Facoltà tecnico-scientifiche ( Ingegneria, Scientifiche, Chimica, Sanitaria, Architettura). La presenza di percentuali di nessun CFU conseguito dai nostri diplomati nei primi due anni di alcune Facoltà a nostro avviso non necessariamente rappresenta in assoluto un dato negativo, dovrebbe essere incrociato con dati contestuali relativi all'ingresso nel mercato del lavoro, poichè alcuni di loro possono aver lasciato gli studi universitari per essere assunti coerentemente con il Diploma tecnico conseguito . I dati forniti relativi all'ingresso dei nostri diplomati nel mondo del lavoro descrivono un quadro più che soddisfacente, ma si fermano ad un biennio non comparabile al biennio di riferimento del mondo universitario.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>il curricolo di istituto si attiene alle indicazioni ministeriali. La scuola ha elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita; per queste ragioni sono presenti attività di ampliamento dell'offerta formativa sia per l'istituto tecnico che per il liceo, documentate sul sito della scuola, in collaborazione con enti, Università (anche estere), aziende. La progettazione didattica avviene per dipartimenti disciplinari e per ambiti disciplinari, in cui vengono definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline. Oltre agli incontri calendarizzati dalla Presidenza, gruppi di docenti di alcuni dipartimenti si incontrano per il confronto e la ridefinizione della progettazione. Per quanto attiene la valutazione degli studenti, vengono svolte nell'istituto tecnico e nel liceo prove intermedie per classi parallele</p>	<p>Qualche volta nella progettazione si è rischiato di non tradurre in modo chiaro e rigoroso l'obiettivo in termine di competenza misurabile; questo rischio di non sistematicità può far perdere di vista l'equilibrio dei diversi apporti di competenze disciplinari e non, che lo studente apprende nel percorso formativo. Nonostante gli sforzi degli anni precedenti, ad opera delle figure di sistema e dei docenti motivati, la progettazione per competenze si è tradotta in una pratica sistemica e condivisa, solo nel triennio del liceo e dell'istituto; nel biennio sono comunque sempre presenti gruppi ristretti di lavoro di docenti che stanno cercando di introdurre in modo sistemico nella pratica, tale forma di progettazione.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>la scuola, anche a causa della complessa articolazione (tre specializzazioni per l'istituto tecnico diurno e serale e un liceo delle scienze applicate) si attiene principalmente alle linee guida ministeriali. La definizione dei profili di competenza è stata avviata nel solo triennio, ma necessita di una maggiore condivisione da parte dell'intero corpo docente e del coinvolgimento del biennio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono numerose e coerenti con il profilo dei diversi indirizzi e con le "vision" e "mission" dell'istituto, anche se andrebbe in alcuni casi migliorato il monitoraggio degli obiettivi che si intendono raggiungere, in modo da valutarne sistematicamente la ricaduta formativa. La progettazione didattica, svolta a livello dipartimentale, è condivisa dai docenti e monitorata da figure di riferimento. Sono state elaborate griglie di valutazione comuni nelle diverse aree disciplinari e per alcune materie, prove per classi parallele. Il dipartimento di lettere della scuola ha avviato da alcuni anni la pratica di somministrare prove strutturate parallele sulle competenze di lettura e di riflessione grammaticale, estratte dalle prove standardizzate INVALSI. Si progettano regolarmente interventi specifici di recupero e potenziamento sulla base degli esiti delle valutazioni degli studenti, inclusi gli esiti delle prove INVALSI.</p>

### 3.2 - Ambiente di apprendimento



Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per rispondere alle esigenze degli studenti, l'ampliamento dell'offerta formativa, come gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento, sono svolti in orario curriculare ed extracurriculare. Le materie di indirizzo e scientifico hanno a disposizione spazi laboratoriali aggiornati e attrezzati, a cui si vanno a sommare nuovi ambienti recentemente ultimati nel loro allestimento ( es. aule per la didattica innovativa). Ai coordinatori delle specializzazioni è affidata, in autonomia operativa, la gestione delle strutture laboratoriali. La scuola è dotata di video proiettori in quasi tutte le aule, di aule LIM, di un'aula magna tecnologicamente attrezzata (predisposta anche per videoconferenze) e di un'altra sala conferenze all'avanguardia per prestazioni tecnologiche ( entrambi gli spazi sono destinati a incontri di formazione e progetti per gli studenti e i docenti, alle riunioni del personale, e frequentemente alla realizzazione di attività aperte al territorio e ai poli universitari) . E' presente una biblioteca recentemente ristrutturata con postazioni internet e una LIM a disposizione degli studenti, utilizzata anche per lo studio individuale o di gruppo, e per la realizzazione di progetti a loro dedicati . Esistono gruppi spontanei di docenti che si incaricano di studiare e sperimentare nelle proprie classi modalità didattiche innovative di vario orientamento (es. flipped classroom e cooperative learning, web quest, didattica LIM); è aumentato il numero di insegnanti che si aggiornano sulla didattica innovativa. Rispetto alla dimensione relazionale, è presente nella comunità scolastica una sensibilità alla cura delle relazioni e dell'ambiente, che si traduce nella condivisione di regole della convivenza civile e di adesione a progetti istituzionali o persino iniziative da parte degli studenti, con adesione spontanea. Sono presenti progetti di educazione ambientale, di educazione stradale, di uso dei TIC, di mediazione dei conflitti fra pari. Esistono spazi dedicati, come un punto di ristoro gestito da personale attento alla dimensione educativa e frequentato da tutte le componenti della scuola, che contribuiscono alla costruzione di relazioni positive e improntate al reciproco rispetto. Le tipologie di azioni per contrastare gli episodi problematici sono orientate alla collaborazione con le famiglie .</p>	<p>La biblioteca, talvolta soffre di carenza di figure addette nell'articolazione dell'orario per le esigenze emergenti, anche a causa delle normative restrittive in materia di utilizzo del personale . Rispetto al sostegno alla didattica, capita che vi siano docenti sprovvisti di competenze tecniche che presentano difficoltà nell'organizzare e utilizzare questi spazi tecnologici dedicati; a questo problema la scuola cerca di far fronte con incontri formativi dedicati, ma alcune resistenze culturali, i trasferimenti, gli incarichi temporanei o i nuovi ingressi dei docenti reiterano periodicamente la questione . La maggior parte degli interventi sanzionatori della scuola sono riconducibili al biennio, periodo particolare in cui i ragazzi sono in fase di emancipazione dalla preadolescenza .</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie</p>

didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, con un buon utilizzo degli spazi laboratoriali. Molti studenti, sotto la guida di un buon numero di docenti, sono orientati a sperimentare forme di didattica innovativa e vengono coinvolti in modo attivo in progetti specifici. Le regole di comportamento sono definite e condivise e gestite in modo efficace. L'introduzione del registro elettronico ha sicuramente disincentivato assenze e ritardi, vista la possibilità per le famiglie di entrare in tempo reale nel profilo studente. Relativamente ai provvedimenti disciplinari, la scelta su interventi mirati alla loro prevenzione e la ricerca della collaborazione con le famiglie, ha registrato una sempre più ridotta presenza di tali provvedimenti.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>la scuola prevede percorsi formativi specifici in funzione delle esigenze degli studenti ed iniziative formalizzate per l'inclusione (queste ultime con il coinvolgimento di diversi soggetti). Gli insegnanti sono destinatari di iniziative formative sulla didattica inclusiva, spesso proposti dalle figure di sistema per l'inclusione, per orientarli nell'utilizzo degli strumenti e delle metodologie. Esiste un gruppo formalizzato di lavoro sull'inclusione che garantisce la condivisione di strumenti e criteri per la valutazione dei risultati. Grazie ai tutor di classe, viene garantito un capillare coordinamento dei rapporti con le famiglie e degli interventi sui PDP. Gli interventi di supporto linguistico sugli studenti stranieri, svolti in collaborazione con enti del territorio, hanno pratica consolidata di buon livello qualitativo e si avvalgono tra l'altro, anche della collaborazione su base volontaria di ex docenti della scuola per interventi individualizzati di italiano L2. Nell'ambito dell'attività di sensibilizzazione sui temi del superamento degli stereotipi di genere, si è costituito a livello di scuola un gruppo di studentesse e docenti che propongono e sostengono iniziative e progetti, anche esterni, miranti al superamento della barriere culturali di stereotipo femminile, rispetto ai profili di studio e professionali STEM. La scuola organizza un consistente numero di corsi di recupero, che si concentrano soprattutto dopo il primo periodo didattico e nel periodo estivo e sono svolti dalle aree disciplinari in cui gli studenti hanno maggiori difficoltà o importanti sotto il profilo professionale; la scuola prevede inoltre l'interruzione per sette giorni dell'attività didattica per dedicare le lezioni esclusivamente ai recuperi. Riguardo al</p>	<p>Il ricambio nelle figure di riferimento nell'ambito dell'inclusione a causa della mobilità del personale docente, impone talvolta una ridefinizione dei ruoli che non è indolore per quegli studenti per i quali tali figure sono veri e propri riferimenti, quanto esperienze socializzanti. Accanto ai corsi di recupero disciplinari, sarebbe necessario potenziare dei corsi di recupero dedicati alle abilità di studio e alle competenze trasversali.</p>

potenziamento, le eccellenze sono coinvolte e lavorano su progetti o competizioni di natura tecnico-laboratoriale, anche di rilevanza internazionale, in orario curricolare ed extracurricolare	
---	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, etc.). La scuola promuove il rispetto delle differenze, della diversità culturale e accoglie gli studenti in situazione di difficoltà, promuovendo la cultura dell'inclusione attraverso specifici percorsi formativi destinati al personale e alla costituzione di gruppi formali o informali composti da studenti e docenti. Per gli studenti con disabilità, DSA e BES oltre ad un protocollo d'accoglienza, sono disponibili strumenti finalizzati a garantire la fruibilità di attrezzature, strutture, spazi (con abbattimento barriere architettoniche) e software specifici. Il numero di corsi attivati per il recupero è percentualmente superiore ai dati di riferimento locali e nazionale ed è annualmente articolato a seconda delle esigenze degli studenti, strutturandolo in corsi disciplinari in orario curricolare o extracurricolare, in precisi periodi dell'anno scolastico. La scuola si adopera per la valorizzazione delle eccellenze, con particolare riguardo all'area tecnico-scientifica

### 3.4 - Continuità e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
la scuola realizza incontri tra docenti per lo scambio di informazioni, utili alla formazione delle classi; promuove annualmente gli "open day" per la visita della scuola da parte degli alunni e delle loro famiglie. Il passaggio dal biennio al triennio è preceduto da incontri di orientamento per tutte le classi seconde. Un grosso impegno è profuso per l'orientamento al percorso universitario, attraverso incontri dei gruppi classe con le facoltà universitarie. Vengono organizzati incontri con esponenti della	A fronte dell'offerta di occasioni di orientamento nelle classi, per i ragazzi che intendono cambiare indirizzo di studio, mancano ancora momenti di strutturato orientamento individuale, nel corso dell'anno scolastico, o al termine dello stesso.

realità produttiva ed istituzioni di placement per gli studenti e le loro famiglie ; vengono inoltre organizzati stage monitorati da docenti della scuola, alcuni dei quali sono indirizzati all'assunzione.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il tema della continuità educativa non è facilmente realizzabile, data la marcata specializzazione degli indirizzi di questo tipo di scuola. Tuttavia la scuola realizza incontri tra docenti per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi, incontra i ragazzi della secondaria di primo grado nelle loro scuole, organizza annualmente periodi di open-day dedicato alle famiglie ed agli allievi in ingresso ed incontri di orientamento per il passaggio dalla classe seconda al triennio di specializzazione. Particolare attenzione viene dedicata alle attività di orientamento in uscita: gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti nelle attività di orientamento organizzate dalle Facoltà universitarie, come a partire dalla classe quarta seguono percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali realizzati attraverso stage presso strutture ospitanti o persino all'estero, grazie alla collaborazione e al coinvolgimento di imprese, associazioni di rappresentanza, Agenzie per il lavoro, Camera di Commercio, Terzo Settore, Enti pubblici.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il monitoraggio delle attività è attuata in maniera sistematica e strutturale. Ampio è il ventaglio di offerte dei progetti realizzati, che nello scorso anno, escludendo progetti PON e POR, ha visto la realizzazione di 21 progetti, che hanno coinvolto circa la metà dei docenti in ruoli organizzativi o in ruolo attivo partecipando a gruppi di lavoro formalizzati. Gli attuali progetti prioritari sono orientati su: prevenzione della dispersione, inclusione, sportello di ascolto psicologico per singolo studente o per gruppo classe, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, orientamento in uscita, alternanza Scuola-Lavoro, TIC, didattica innovativa, formazione del personale, progetti internazionali.</p>	<p>A fronte delle annuali scelte prioritarie, si rende necessario attivare appositi corsi di formazione per i docenti della scuola, accanto a quelli già frequentati dagli stessi a livello personale, per favorire interventi per il recupero del disagio socio-culturale e per introdurre la sperimentazione di nuove forme di didattica innovativa.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la sua missione e le sue priorità con definizione delle responsabilità e chiara definizione dei compiti delle diverse componenti scolastiche. Ampio è il ventaglio di offerte dei progetti realizzati. Gli attuali progetti prioritari sono orientati su: prevenzione della dispersione, inclusione, sportello di ascolto psicologico per singolo studente o per gruppo classe, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, orientamento in uscita, PCTO, TIC, didattica innovativa, formazione del personale, progetti internazionali. ; Il monitoraggio delle attività è attuata in maniera sistematica e strutturale. Per realizzare la sua offerta progettuale, la scuola reperisce finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli disposti dal MIUR.</p>

### 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>l'Istituto sollecita la collaborazione fra gli insegnanti su un'ampia varietà di temi (disciplinari, multidisciplinari, accoglienza, inclusione, orientamento, competenze in ingresso e in uscita - tra i nostri docenti e docenti di differenti gradi di istruzione, ampliamento dell'offerta formativa, raccordo con il territorio, criteri comuni per la valutazione degli studenti, ); le modalità organizzative privilegiate sono quelle dei dipartimenti, delle commissioni o di gruppi spontanei. I team producono materiali in vari formati, generalmente condivisi su piattaforme, posta elettronica e su spazi appositi dedicati del sito web della scuola. La scuola accoglie le esigenze di aggiornamento del personale docente e non docente, la cui risposta formativa viene proposta direttamente dalla scuola con formatori interni od esterni, o dall'ambito territoriale di appartenenza ; solo nel corso del corrente anno scolastico la scuola ha organizzato corsi sulle competenze digitali e di inglese, mentre attraverso la rete d'ambito territoriale sono stati seguiti corsi su inclusione e disabilità per i docenti, mentre il personale ATA ha seguito corsi che spaziano dalla gestione del bilancio e della rendicontazione, all'accoglienza, vigilanza e comunicazione, come al supporto tecnico all'attività della didattica . La maggior parte delle richieste dei docenti partono dal triennio di specializzazione, che necessitano di aggiornamento per rispondere all' evoluzione del mercato e della tecnologia; la scuola, per contro, propone annualmente ai docenti incontri formativi sull'utilizzo dei TIC applicate alla didattica. Grazie alla raccolta sistematica dei curriculum vitae e dei percorsi personali di formazione, viene valorizzato il personale, tenendo conto,per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute; l'esame dei curricula dei docenti è presupposto imprescindibile per l'assegnazione degli incarichi e la conseguente valorizzazione in termini di risorse umane</p>	<p>non si segnalano criticità</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

la scuola realizza e promuove iniziative di aggiornamento e autoaggiornamento sulla base delle esigenze didattico-formative ed organizzative, accogliendo le sollecitazioni individuali o di gruppi di personale particolarmente motivati. Nella percezione dei docenti, la qualità delle iniziative realizzate è di buon livello (spesso questi momenti formativi creano gruppi compatti di docenti, anche se in numero contenuto, interessati a confrontarsi sulla sperimentazione in classe dei contenuti del percorso di aggiornamento). Grazie alla raccolta sistematica dei curricula vitae e dei percorsi personali di formazione, viene valorizzato il personale, tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro eterogenei, composti da insegnanti che producono materiali di buona qualità, come sono presenti spazi virtuali e fisici per il confronto professionale fra colleghi.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a più reti di scuole ed è capofila per più reti, prevalentemente per le attività di formazione e aggiornamento del personale. Per la realizzazione delle attività, la scuola come capofila di rete stipula accordi con Università, enti di formazione accreditati, soggetti privati, associazioni e cooperative. Le attività prevalenti svolte in rete sono iniziative riguardanti l'innovazione metodologica e didattica, l'orientamento, il contrasto alla dispersione, l'inclusione, il Piano Nazionale Scuola Digitale, la lotta al bullismo e cyberbullismo, la valorizzazione di risorse professionali, per la realizzazione di eventi e iniziative didattiche ed educative o culturali e sportive. La collaborazione con soggetti esterni ha una ricaduta positiva per la scuola e la sua offerta formativa: produce conferenze, seminari, reti di contatti tra docenti e mondo dell'impresa, stage durante il periodo scolastico estivo, inserimento nella realtà lavorativa, coinvolgimento nella realtà culturale del territorio. La scuola attua uno costante sforzo per il coinvolgimento dei genitori. Particolarmente apprezzato dalle famiglie è il versante delle informazioni sull'andamento scolastico, a cui molto contribuisce il registro elettronico e la disponibilità della figura del tutor di classe, che permettono di monitorare quotidianamente la situazione scolastica dei figli. Esiste un gruppo di genitori che supporta le iniziative e gli eventi della scuola a loro aperti o le iniziative specificatamente a loro indirizzate (corsi, conferenze, incontri, servizio di ascolto psicologico)</p> <p>.</p>	<p>Nonostante gli sforzi, i tentativi di coinvolgimento del comitato dei genitori, le proposte formali ed informali (corsi, conferenze, incontri, servizio di ascolto psicologico, eventi) la percentuale di genitori che votano e che partecipano attivamente è ancora bassa.</p>

### Rubrica di valutazione

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.



- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa a più reti di scuole ed è capofila per più reti, prevalentemente per le attività di formazione e aggiornamento del personale. Per la realizzazione delle attività, la scuola come capofila di rete stipula accordi con Università, enti di formazione accreditati, soggetti privati, associazioni e cooperative. Le attività prevalenti svolte in rete sono iniziative miranti al miglioramento delle pratiche didattiche ed educative; le collaborazioni che vengono attivate contribuiscono a migliorare l'offerta formativa della scuola e a farne un riferimento del territorio. Rispetto al rapporto con le famiglie, punto qualificante è l'informazione costante dei genitori sulla situazione scolastica dei figli e il loro coinvolgimento sulle iniziative formali ed informali della scuola, attraverso il sito, il registro elettronico, riunioni coordinate da genitori con la collaborazione dei docenti; grazie a ciò, unitamente all'operato puntuale dei tutor di classe, si è registrato un contenimento dei ritardi, delle assenze e dei provvedimenti disciplinari.



## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*promuovere il successo scolastico attraverso: - il potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logico-scientifiche - il potenziamento di progetti internazionali per le politiche di internazionalizzazione che la scuola persegue (es. stage aziendali all'estero, progetti di scambio internazionale)*

#### Traguardo

*migliorare gli esiti scolastici nell'apprendimento delle discipline linguistiche e di quelle logico-matematiche utilizzo delle ore di potenziamento di lingua straniera per perfezionamento in lingua inglese e incremento delle percentuali di allievi in mobilità all'estero a vario titolo*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*realizzare iniziative per uniformare nei dipartimenti contenuti/metodologie/strumenti di verifica. Favorire nei dipartimenti approcci didattici rivolti alla costruzione di competenze con particolare riguardo a quella linguistico-comunicativa;*

### RISULTATI A DISTANZA

#### Priorità

*rispondere alle esigenze formative e professionali del territorio per favorire l'occupabilità degli allievi*

#### Traguardo

*migliorare la percentuale di allievi in uscita assunti, aprendo a nuove realtà e prospettive di collaborazione il dialogo con il territorio, attraverso progetti, percorsi PCTO, stage, incontri interistituzionali etc..*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*realizzare iniziative per uniformare nei dipartimenti contenuti/metodologie/strumenti di verifica. Favorire nei dipartimenti approcci didattici rivolti alla costruzione di competenze con particolare riguardo a quella linguistico-comunicativa;*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*introdurre a livello di Consiglio di Classe la sperimentazione di modelli di didattica innovativa*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*favorire l'inclusione di soggetti in situazione di svantaggio; attivare corsi di formazione per favorire l'introduzione di nuovi percorsi negli interventi per il recupero dei disagi socio-culturali*

##### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*nell'organizzazione del PCTO, superare la frantumazione delle classi in gruppi, orientandosi verso l'unità classe.*

##### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*rispondere alle esigenze formative e professionali dl territorio per favorire l'occupabilità degli allievi*

##### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*per i docenti, attivare aggiornamenti sulla didattica innovativa e sull'uso delle TIC*

## Priorità

*favorire l'inclusione dei soggetti in situazione di svantaggio.*

## Traguardo

*Per le ragazze, incentivare l'iscrizione all'istituto tecnico e favorire in uscita l'orientamento verso le professioni STEM. In generale, favorire l'inclusione di allievi e allieve in situazioni di svantaggio socio-economico, affiancandoli nell'orientamento in uscita*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*realizzare iniziative per uniformare nei dipartimenti contenuti/metodologie/strumenti di verifica. Favorire nei dipartimenti approcci didattici rivolti alla costruzione di competenze con particolare riguardo a quella linguistico-comunicativa;*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*introdurre a livello di Consiglio di Classe la sperimentazione di modelli di didattica innovativa*

#### 3. Inclusione e differenziazione

*favorire l'inclusione di soggetti in situazione di svantaggio; attivare corsi di formazione per favorire l'introduzione di nuovi percorsi negli interventi per il recupero dei disagi socio-culturali*

#### 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*nell'organizzazione del PCTO, superare la frantumazione delle classi in gruppi, orientandosi verso l'unità classe.*

#### 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*rispondere alle esigenze formative e professionali dl territorio per favorire l'occupabilità degli allievi*

#### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*per i docenti, attivare aggiornamenti sulla didattica innovativa e sull'uso delle TIC*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si ritiene che vada accresciuta la consapevolezza dell'importanza del possesso della lingua italiana e dell'inglese come competenza di cittadinanza e come strumenti chiave di apprendimento di diverse discipline; l'apertura all'internazionalità dell'istituto permette agli studenti una formazione ed offre loro una serie di opportunità che sono al passo con il mondo reale, mantenendo una particolare attenzione per quelle categorie di studenti ( le ragazze e allievi in situazione di svantaggio) che tendono ad essere ai margini del mercato del lavoro.